

Authorised Economic Operator (AEO) **Sicurezza sul sistema logistico**

Silvia Nakos, Manager, KPMG Advisory S.p.A.

Milano, 26 giugno 2008

La sicurezza del sistema logistico

Premessa



- Il percorso per la richiesta e l'ottenimento della certificazione AEO presuppone la raccolta di informazioni, l'analisi di procedure e la verifica di misure esistenti su molteplici ambiti di attività degli Operatori richiedenti, tra cui anche le attività di logistica, magazzino e produzione
- Sebbene lo scopo principale sia l'ottenimento dell'autorizzazione AEO richiesta, durante la ricognizione della *Supply chain* dell'Operatore richiedente, KPMG Advisory potrà anche identificare gli eventuali *gap* con la *best practice* in termini di ottimizzazione del sistema logistico e distributivo

La sicurezza del sistema logistico

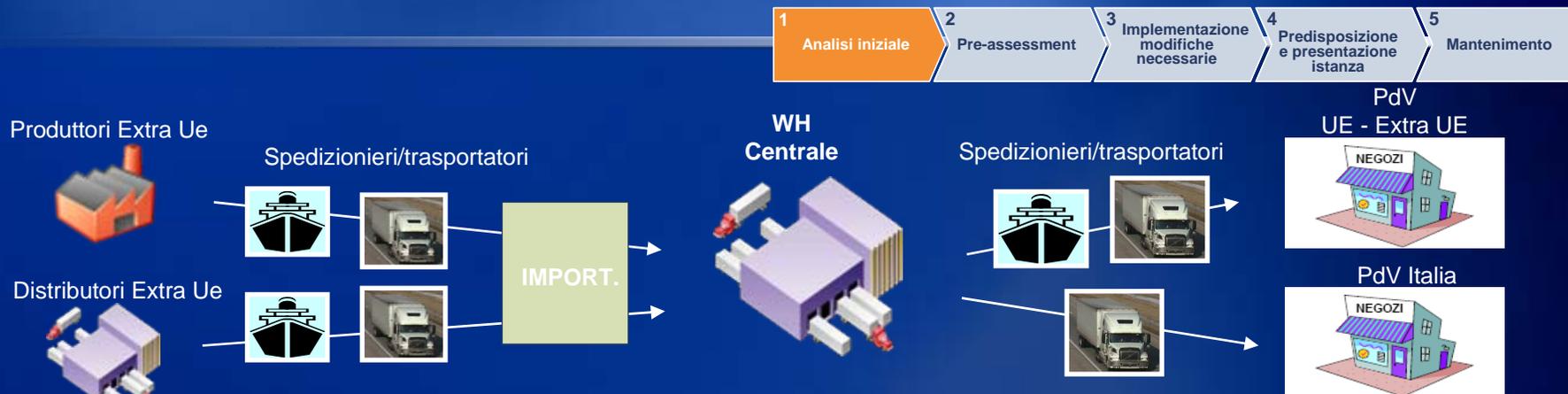
L'analisi della *Supply chain*



- Ai fini della valutazione della rispondenza ai requisiti richiesti per la certificazione dell'Operatore richiedente KPMG ha messo a punto una metodologia che prevede nella sua fase iniziale l'analisi del sistema logistico dell'azienda, attraverso una mappatura dei flussi merceologici a partire dall'acquisto della materia prima sino alla commercializzazione del prodotto finito, e dei siti di produzione e lavorazione
- In questa fase vengono acquisite tutte le informazioni rilevanti ai fini della certificazione AEO sulla *Supply chain* dell'Operatore con l'obiettivo di individuare il perimetro di intervento entro cui effettuare la valutazione dei rischi ai fini della certificazione
- L'ambito di analisi è focalizzato sulle movimentazioni da/per i paesi extra CE nonché su tutti i siti di produzione/lavorazione e i magazzini dell'Operatore richiedente potenzialmente coinvolti nella verifica dei requisiti atti all'ottenimento della certificazione

La sicurezza del sistema logistico

L'analisi della *Supply chain* – i partner commerciali

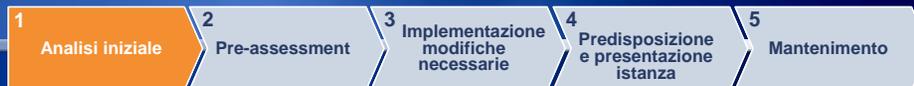


- Le informazioni acquisite sono schematizzate in un primo diagramma in cui saranno identificati tutti i partners commerciali dell'Operatore coinvolti nella *Supply chain* nonché i ruoli e le responsabilità di ciascuno di essi; i partners commerciali possono essere identificati nelle seguenti figure:

- Fabbricanti nazionali ed esteri
- Fornitori nazionali ed esteri
- Esportatori/importatori
- Spedizionieri (interni ed esteri al territorio doganale in esame)
- Vettori
- Agenti doganali
- Depositari

La sicurezza del sistema logistico

L'analisi della Supply chain - un esempio



	Entrata Merci da Fornitori extra UE	Stoccaggio	Confezionamento	Spedizioni extra UE
	<p>Il personale responsabile del ricevimento della merce in arrivo svolge le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica la conformità dei documenti di trasporto, delle bollette doganali e degli ordini di acquisto con la merce in arrivo • rileva lo stato di conservazione degli imballaggi • provvede alla pesa/conta delle merci • prende in carico la merce (registrazione a sistema) e firma la bolla di accompagnamento/ DDT per presa consegna 	<p>Il personale responsabile svolge le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • effettua l'inventario • provvede allo stoccaggio delle merci in zone designate • controlla l'integrità delle merci • effettua i trasferimenti interni della merce destinata al magazzino Y 	<p>Il personale responsabile svolge le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • confezionamento scatole • provvede allo stoccaggio delle merci riconfezionate in zone designate • controlla l'integrità delle merci 	<p>Il personale responsabile svolge le seguenti attività:</p> <p>Spedizioni extra UE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • appronta le liste di carico • verifica la conformità della merce caricata con i DDT e le fatture (borderò vs fattura) • consegna la merce al trasportatore e contestualmente avvia la procedura di esportazione • scarica da WMS e carica la merce sul gestionale del negozio di destinazione • gestisce il flusso dei resi
Enti interni/ Partner coinvolti	Responsabile di Magazzino Responsabile Linea scarico Ufficio Acquisti Importatore X	Responsabile di Magazzino	Responsabile di Magazzino	Responsabile di Magazzino Ufficio Spedizioni
Procedura formalizzata	Processo "Ricevimento Merce"	Processo "Nuova Apertura per conto negozio" Processo "Riserva per referenza" Processo "Ricevimento Merce" Processo "Sorter" Processo "Inventario"		
Sistema IT di supporto	WMS	WMS	WMS	WMS E mail

La sicurezza del sistema logistico

L'osservanza delle norme internazionali per la sicurezza (1/2)

- Oltre che come criterio di scelta dei partner commerciali finalizzata a massimizzare la sicurezza dell'intera catena internazionale l'osservanza da parte degli Operatori richiedenti la certificazione AEO di norme riconosciute a livello internazionale in materia di sicurezza costituisce elemento preferenziale ai fini della certificazione AEO
- In particolare gli orientamenti comunitari (TAXUD/2006/1450) fanno riferimento alle seguenti normative
 - ISO/PAS 28000, "*Specifications for security management systems for the supply chain*" per la messa a punto, implementazione e mantenimento di un sistema di gestione della sicurezza di un'azienda considerando tutti gli aspetti critici che possono influire sulla sicurezza della *supply chain* come i processi produttivi, la gestione delle informazioni, le attrezzature per l'imballaggio, la movimentazione fisica delle merci, la formazione del personale e le procedure di emergenza in caso di eventi critici
 - ISO/PAS 9001 sui sistemi di gestione per la qualità
 - ISO/PAS 17712 "*Freight containers - Mechanical seals*" relativa ai giunti meccanici di tenuta utilizzati per proteggere il contenuto dei contenitori adibiti al trasporto delle merci, finalizzata alla sicurezza contro furti, contrabbando, immigrazione illegale e terrorismo nell'ambito del commercio internazionale su strada, su ferrovia, via mare o aerea

La sicurezza del sistema logistico

L'osservanza delle norme internazionali per la sicurezza (2/2)

- Codice ISPS “*International Ship and Port Facility Security Code*” in materia di sicurezza marittima contro atti di terrorismo, sabotaggio, pirateria e dirottamenti
- “*Agente regolamentato*” in materia di sicurezza delle merci spedite in modalità aerea

La sicurezza del sistema logistico

Gli elementi di valutazione del sistema contabile/logistico (1/2)



- La valutazione dei requisiti per il possesso di un sistema contabile/logistico soddisfacente e che consenta adeguati controlli doganali, è focalizzata al controllo fisico/contabile delle movimentazioni delle merci da/per paesi extra CE nell'ambito di tutti i siti produttivi e magazzini dell'Operatore richiedente
- Questi rischi sono riconducibili alla possibilità di aggiungere alle merci movimentate altre merci pericolose e/o legate al terrorismo e di far uscire merci senza adeguata registrazione
- L'analisi dei rischi viene basata sulla ricognizione dell'adeguatezza delle modalità operative e/o delle procedure aziendali predisposte dall'Operatore, nonché delle misure adottate per:
 - controllo delle scorte in fase di acquisto e ricezione di merci importate da paesi terzi extra CE, con *focus* sulle procedure di registrazione delle scorte nel sistema contabile, le disposizioni previste in caso di scostamenti e anomalie e le responsabilità del personale designato

La sicurezza del sistema logistico

Gli elementi di valutazione del sistema contabile/ logistico (2/2)



- controllo delle scorte in fase di magazzinaggio, con focus sull'esistenza di procedure di inventario e disposizioni per la chiara determinazione dell'area di magazzinaggio delle merci extra CE
- controllo delle scorte utilizzate nel processo di fabbricazione, con focus sulle procedure di richiesta di materia prima, di registrazione dell'uso delle materie prime nel processo produttivo, di registrazione del prodotto finito e di consegna del prodotto finito al deposito
- controllo delle scorte nella fase di uscita merci, consegna dal deposito, spedizione e trasferimento, con focus sulle procedure per il rilascio delle merci dal deposito e la spedizione

La sicurezza del sistema logistico

I requisiti di sicurezza del sistema logistico (1/2)



- Al fine dell'ottenimento della Certificazione “AEO – Sicurezza” e “AEO - Semplificazioni Doganali e Sicurezza” l'Operatore deve dimostrare un elevato livello di consapevolezza riguardo alle misure di sicurezza e pertanto predisporre un sistema di misure adeguate per ridurre al minimo i rischi e le minacce che potrebbero manifestarsi nella parte della *Supply chain* internazionale in cui egli opera; In particolare tali misure riguardano:
 - la protezione contro l'introduzione, la sostituzione o la perdita di materiali e l'alterazione delle unità di carico
 - Il controllo delle merci nella fase di trasporto (sia se effettuato direttamente o tramite spedizionieri/vettori terzi esterni)
 - Il controllo fisico e documentale delle merci nelle fasi di entrata e uscita nel proprio sistema logistico
 - la sorveglianza fisica delle merci in tutte le fasi (ricevimento, stoccaggio, lavorazione, consegna) e su tutti i siti di magazzino/produzione

La sicurezza del sistema logistico

I requisiti di sicurezza del sistema logistico (2/2)



- la predisposizione di zone dedicate per lo stoccaggio delle merci in relazione alla loro destinazione
- Il controllo d'integrità nelle operazioni di imballaggio delle merci
- Il controllo d'integrità della sigillatura delle merci in entrata e in uscita
- il controllo d'integrità nel processo produttivo
- Il controllo di accesso alle merci a personale non autorizzato
- il raggiungimento di un livello di consapevolezza del personale adeguato in materia di sicurezza tramite la predisposizione di piani di comunicazione e informazione sulle misure e/o gli accordi in materia di sicurezza previsti dall'Operatore

La sicurezza del sistema logistico

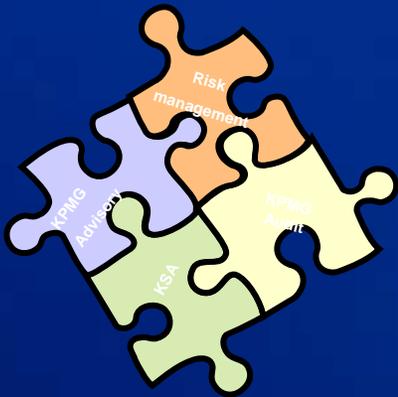
La valutazione dei rischi di sicurezza



Il risultato finale del lavoro è contenuto in un rapporto con duplice finalità:

- **evidenziare le aree di alto rischio**
- **indicare le possibili strategie e azioni che l'Operatore richiedente potrà implementare per uniformarsi alle linee guida**

Benefici dell'approccio KPMG



- Disponibilità di competenze specifiche nell'ambito delle tematiche di *Supply Chain* e di Sicurezza, fornite dai professionisti di KPMG ADVISORY
- Identificazioni di possibili aree di miglioramento in ambito *Supply Chain*